G. GUICCIARDINI - DEL GIUOCO DEGLI SCACCHI

MANOSCRI
Mag.
X
I
179

SEZIONE MAGLIABECHIANA
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
MSS
FIRENZE
Magl.
Classe
XIX
Codice
54
Provenienza
Gaddi N° 1032

# FRANCISCI
## CAESARIS AVGVSTI
## MVNIFICENTIA.

XIX. 54

Cl. XIX. 54

D·54.
S.1032. XIX m
Luigi GUICCIARDINI del Sinoco degli Scarchi.
XIX, 54

XIX, 54

BIBLIOTECA NAZIONALE
1883
FIRENZE

Allo Ill.mo et Eccell.mo S. el S.
Cosimo de Medici Duca II.
della Repu: Fior.na
Luigi Guicciardi-
ni salute.

SApendo Illustrissimo et Eccellentissimo Duca essere stato antichissimo costume de prudenti Agricoli offerire o a Cerere o a Bacco o a qualche altro poetico idio e primi frutti riceuuti per le loro fatiche: sperando per tanto religiosa mete uerso di quello, che e campi, le uigne, le selue da essi con laboriosa sollecitudine cultiuate douessino in futuro rendere piu abbondante premio alli loro sudori. Ho iudicato essere molto conueniente (dilettandomi massime assai l'agricultura) in questa parte imitarli: et per osseruare tanto lodeuole consuetudine, alla Ecc.tia V. come a unico mio Signore dedicare el primo frutto nato piu anni sono dalli studij miei esercitati nella mia piccola uilla: accioche quella assaporando lo comprenda per questo mio piccolo dono, se le mie uigilie molto et molto tẽpo in quella solitudine consumate, possono hauere cõ la penna partorito discorsi alla grandezza sua correspondenti: leggendolo massime quãdo per li suoi consueti et alti studij stanco si sente: ne con altra intentione lo assapori, che forse, alle uolte suole e saluatichi pomi gustare. Et quando intendero non essere stato el sapore suo interamente a lei ingrato, non manchero farle parte delli altri, con piu arte, et con piu difficulta nella mia consueta cultura alla loro perfettione condotti: Doue spesso (come a lei e noto) andando doppo e rusticam esercitij (per non consumare con inutile otio el tempo) el giorno sotto dense

ombre di uarie uerzure, mi sono sforzato
nel considerare la ammirabile potentia, et
la infinita uarieta della natura, eleggere sub-
bietti conformi et al luogo, et alla mia pro-
fessione. Et benche questo, al presente le of- che
ferisco non habbi conuenienza alcuna con li
proprij effetti suoi: ma con quelli che dalli
diuersi costumi delli huomini procedono co-
tenendo in se breuissimamente quali proprieta
et quale disciplina debbe trouarsi in uno ec-
cellente Capitano, et quali costumi anchora ap-
partenghino a uno buono Cittadino: et final-
mente quelle uirtu che molto sono alla Mae-
sta d'uno potente Principe necessarie. Non di-
meno mi persuado non douere essere al genero
sissimo animo di v. Ecc.tia meno grato che li
altri accennati. Imperoche essendo el dignis-
simo padre di v. Ill.ma S. da ciascuno iudi-
cato el piu ualoroso soldato, et el piu eccel-

lente

lente Capitano nel mestiero delle armi che da mol-
ti et molti secoli passati in sino a questo giorno sia
stato conosciuto; e ragioneuole persuadersi che
quella, essendo suo unico figlio, non solamente
pigli eccessiuo diletto della militare Disciplina:
ma anchora ne habbi tanta notitia, quanta al
suo nobilissimo sangue si conuiene. Per la qua-
le la Ecc.tia v. potra facilmente compren-
dere se la peritia, et le difficulta che si scuo-
prono essere in qualunche prudentemente co-
manda, et sicuramente guida uicino al nimico
el suo Esercito, sono in queste poche carte insie-
me con l'arte del giuoco delli Scacchi succinta-
mente et comparate et discorse: et finalmente
riconoscere se li costumi et le dote, nelle quali la
perfettione d'un singularissimo Signore consiste,
largamente eccedono tutte le uerissime laude di
qualunque humana professione. Imperoche haue-
do la Eccellentia v. proposto nel suo Magnani-

mo petto seguitare le uestigie et l'orme che se-
gnate appariscono in quella repente et laborio
sa strada per la quale sono salendo felicemente
passati (benche rarissimi) tutti e iusti et glo-
rosi Principi iudichera se conuenientemente
le ho raccolte. Alla quale basciando la mano mi
raccomando.

Comparatione del Giuoco delli Scacchi alla Arte
militare discorsa per Luigi Guicciardinj
allo Ill.mo et Ecc.mo S. el S. Cosimo
de' Medici Duca ii° della Rep:
Fiorentina

E essendo stato piu et piu uolte da molti interrogato
se io concorreuo con la oppinione di coloro che si per-
suadono el giuoco delli Scacchi hauere piu che qua-
lunche altra humana attione similitudine con la
militare disciplina: Non ho ueduto hora che li spa-
gnuoli hanno in questi prossimi giorni superato a
Pauia tanto facilmente lo esercito de Franzesi et
preso anchora el Cristianissimo Re, mancare con
breue discorso scriuere el parer mio: non tanto
per mostrare la oppenione di quelli essere molto alie-
na dalla uerita: quanto per fare anchora capace
qualunche non puo a se medesimo persuadere co-
me un Citadino non nutrito nelli eserciti persua

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
Mss
FIRENZE

naturale inclinatione; et per il lungo studio, et
osseruantia delle passate historie possa hauere
tanta notitia del mestiero delle armi, che sen
za prosumtione li sia lecito non solamente nar
rare in quello consiste la difficulta et la peritia
de Capitani, et delli eserciti: ma anchora iustifi
catamente notare li errori d'un tanto Re: Ne
sia da alcuno tenuto questa mia oppinione ar
rogante, ó, impossibile. Per la defensione del
la quale benche potessi allegare molti esem
pli moderni, et antichi che facilmente cancelle
rebbono l'uno et l'altro biasmo: non dimeno no
mi voglio escusare, ne iustificare con altro che
con el discorso medesimo: el quale prego ciascu
no che prima con diligentia consideri auanti ne
facci piu uno che un'altro inditio stimando che qua
do sia interamente esaminato, non habbi a essere
totalmete ripreso. Et se non sara composto co quel
la elegantia costumono li scrittori guado pienamete
uogliono ad altrui persuadere quello scriuono: sa
pendo quanto le ornate parole facilmente pigli
no l'animo di chi le ode: procedera da non ha
uere quella uena di eloquentia; ne quella arte
, e, necessaria a chi uole con la penna e suoi
concetti fare a leggenti con diletto capaci. Non
dimeno credo non manchera di mostrare con
semplici et naturali parole in qual parte el giuo
co delli scacchi habbi conuenientia et dissimi
litudine con la peritia militare: accennando an
chora co breuissimo parlare quato importi alle
Rep: et Principati trouarsi per defensore de loro
stati proprij, o, uno eccellente, ó, uno uile Capita
no: in ultimo concludendo quale professione
delli huomini iudichi hauere con el mestiero
delle armi piu conformita. Ma prima succin
tamente narrare molte, et molte cose di grande
momento: le quali spesso interuengono a dua
eserciti inimici, quando non molto lontanj l'uno

[illegible] altro caminono con animo di urtarsi et ad[illegible] alla giornata: benche li scacchi per [illegible] in modo distribuiti et ordi[illegible] [illegible] ppariscono stando [illegible] vedendo l'uno contro l'altro simili alle [illegible] [illegible] a chi li scacchi muone non importono ne riliennono [illegible] una; come al supremo capitano che [illegible] [illegible] al sommo momento. Poi discorrero con più [illegible] quelle che con l'arte militare hanno qualche similitudine.

Il gioco delli scacchi non si ricette alcuno impedimento per la penuria delle uettouaglie: ne dalle infermita che qualche uolta uengono nelli eserciti: non esercitio, non lascciua fa più timidi o più feroci e tuoi scacchi: le [illegible] [illegible] non ti ingannono: ne manifestono al nimico e tuoi secreti: ne un subito ti more o d'auaccia causata da augurij o altre simili immaginationi fanno rompere alli scacchi li ordini ai chi li corregge et muone: non la copia o carestia de danari el numero delli scacchi diminuisce: ne altro disordine o inganno partorisce: non le subite morti o le grandi ferite li sauentono. Non si può giucando come dal proprio esercito per qualche tradimento o disubidienza che nasca tra il capitano et li suoi soldati o tra loro medesimi essere abbandonato: ne e necessaria la eloquentia per potere persuadere o dissuadere doue la necessita ti stringe o in fuggire o in entrare ne' pericoli o in seguitare ostinatamente la uittoria: et niente riluena in questo giuoco l'essere crudele o pietoso, superbo o humano, liberale o auaro, feroce o timido robusto o debole come molto et molto importa al guadagnare li eserciti: ne una subita for

una di tempo aduerso. ne la diuersita del
modo del combattere o delle armi porta si
co disfauore alcuno: Non lo spauento delli ele
fanti non l'impeto de carri falcati o d'altre
machine belliche: Non la copia del saettume,
ne el furore ne la tempesta delle artiglierie,
ne la oscurita della notte o lo splendore del
sole: la molestia della poluere danno quica
do o quintajo perduta la giornata come mol
te uolte sono state causa di hauere fatto glorio
so el nome di quelli Capitani moderni et anti
chi. che combattendo le hanno hauute in fauo
re. Concorrono con queste difficulta tutte quel
le anchora che procedono da fiumi, laghi,
ualli monti, et dalle altre molte diuersita di
siti, et luoghi che si truouono nella uarie
ta de paesi che si calpestono: ne bisogna a
chi li scacchi guida hauere l'animo tanto
crepido ne tanto fermo. ne tanto uelocc et pro
to al risolversi quanto al Capitano di esercit
o e eccessiuamente necessario per non essere
li pericoli si uarij ne si importanti come
nella guerra: Nella quale oltre a quelli che
sono breuemente narrati nascono infiniti che
non si possono immaginare non che scriue
re. Li inganni et le frande facilmente si
conoscono in questo giuoco, ne si possono es
citare: ma nel negocio delle armi con dif
ficulta si scoprono, et spesso si mettono in
effetto. La Iustitia et la Ragione anchora simu
lata o uera non opera cosa alcuna giucando
ma militando si uede essere di grandissimo mo
mento. Maximamente la fortuna tanto dell'ar
te militare dominatrice opera ne giuoco dei
scacchi la medesima parte della potentia sua.
Le si uede manifestamente di tutte queste dif
ficulta (benche importantissime) essere inte
ramente priuo ne hauere conuenientia alcuna

mane il parti con la bellica asseranza: ma solamente hauer, ceo giuoco simulatione nella ira ne et patientia, nella astutia et simulatione, nel preuenire et auertere li assalti. Imperoche l'essere ordinato in questo giuoco, e' necessario per andare stretto, et talmente guardato con li suoi scacchi che el nimico senza suo grauissimo pericolo non li possa disordinare ne rompere: la patientia per aspettare con le sue forze insieme strette che li scacchi aduersi si disunissimo e poco a poco si conducino in luogo che facilmente li possino superare et uincere: L'astutia et simulatione per non scoprire l'animo et intentione sua, fingere di assaltarlo da altra parte che da quella ha designata: acciochè non se ne accorgendo si trouoni in pregiudicio: e mostrare di essere alieno o impotente della guerra per poter più facilmente condurre el nimico in tanta confidentia delle forze sue, che in improuiso assaltandolo ne segua l'ultima sua ruina: Preuenire nelli assalti, perche con più tua sicurtà, guastando e disordinando li aduersarij, ti possa difendere: Diuertire, massime quando conosci non potere uincere nello stato tuo. Da queste uirtù et questi modi necessarij et utilissimi non solamente nel giuoco et nella guerra: ma anchora in tutte le altre attioni et professioni humane, ne seguita sapere imitare, bisognando, Fabio Massimo per aspettare cuntando di potere più sicuramente rompere el nimico: fingere timore come fece qualche uolta lo astuto Annibale: o con ritirarsi subito fuggendo per condurlo in qualche agguato: o mostrare di lasciare la preda per forze: acciochè per la cupidità di quella lo aduersario si disordini, et sia più facile darli di poi scacco matto. Ritenere e suoi ristretti nelli allogiamenti di modo grandi, [illegible] guadagnando sia tempo come fece Mario contro a Cymbri: Conuertire [illegible] con arte il nimico in [illegible] a lui medesimo di

per poterui con piu sicurta spingere tutte le forze sue:
Somigliare in preuenire la celere et cautissima prudeni
za di Fauario Nerone: et in diuertire la marauigliosa
audacia di Agatocle: et finalmente uincere con gui
di modi el giuoco et fare molti altri Stratagemati: che
per non essere piu precisso non li cruo e guali per la
uaria forza delli scacchi, et della peritia di chi li gui
da nascono spesso Anchora bisogna accompagnare
queste parti con una continua uigilantia: et stare se
pre con l'animo desto et pronto per potere conosce
re in che modo et doue li scacchi inimici possa offen
dere et quando et come loro possino a te nuocere: et
essere sempre preparato et ordinato con le proprie forze:
acciochè apresentandosi innanzi la uelocè et fugitiua o
casione della uittoria quella non ti possa fuggire di
mano: et qualche uolta non lasciare riposare el nimico:
ma molestarlo inquietarlo et perturbarlo con nuoui
et diuersi assalti: acciò la constretto pensari piu alla
difesa sua che a offenderti: et perche anchora meno ca

sideri al luogo

sideri al luogo doue disegni darli scacco matto. Et con tutte
queste arti si uuole sempre stimare lo ardire et la bonta
delli soldati inimici con la prudentia et astutia del Capi
tano: acciochè la troppa confidentia di te medesimo, o
del tuo esercito non li facci inconsiderato et negligente:
per e quali difetti mostri al nimico come doue et quando
possa essere superato et uinto. In questi ultimi modi
che sono proprij del Capitano: et che stanno occulti nel
la sua mente, si puo concedere el giuoco delli scacchi,
per non essere senza ingegno et arte, hauere qualche co
formita et similitudine con la peritia et disciplina mi
litare: la quale solamente eccede la industria et le dif
ficulta di questo giuoco come el corpo l'ombra/o/ le
cose uiue le morte et insensate: ma anchora senza
dubio tanto auanza ogni altra professione de lhuomo
quanto el danno et frutto, che da essa depende: su
pera qualunche opera de mortali. Imperoche molte
uolte per lunga esperientia manifestamente sie
compreso quanto importi alle Rep: et principati ne.

[illegible] il Capitano de loro eserciti, prima molto esa
minare se nella disciplina militare el eccellente, ha
uendo a commettere nelle sue mani per una uolta
sola totalmente la robba, el proprio sangue et lhono
re insieme con la patria. Et danno et perdita delle
quali quasi non e possibile poi restaurare. Per
chi dubita. quando un virtuoso et perito Capita
no con la sua prudentia et arte rende sicuri e
suoi Cittadini, et quelli che nelle sue mani si sono co
messi; et interamente la sua carissima patria da
ogni Barbara et crudele seruitu libera et defende
Et che con el suo animo et ingegno ha ouuiato no
[illegible] prosperata ne destrutta: che quella non sia
il piu difficile et il maggior bene et la piu glo
riosa opera che si possa fare per lhuomo. Et con da
laltra parte chi non conosce di quante male, danno,
et ruina e cagione chi per sua timidita et igno
rantia da in preda el suo esercito al nimico: et
per questo ne seguiti la destruttione di tutti coloro

che da lui

che da lui dependono. et della sua prouincia. che
non sia la piu importante et [illegible] dannose attio
ne, che si possa fare in questa nostra uita: come
dalla [illegible] et dall'altro importantissimo effetto si
[illegible] nelle antiche historie molti manifesti ese
pli: de quali, benche ne sieno talmente copiose
che mi rendino non poco difficile fra tanto nu
mero discernere quale piu delli altri possa facil
mente ciascuno persuadere quanto alle Re et
Principati importi nelli [illegible] pericoli la
elettione o d'un prudente o d'un temerario
Capitano: Non dimeno mi ingegnero fra tanti
solamente eleggerne due, [illegible] dannosissimo et
laltro utilissimo: acciochè piu [illegible] chi
quelle brevissimo discorso leggera comprenda
quanto diuersi casi sogliono resultare in colore
che nella potesta et nel sapere d'altri commet
tono tutti quelli ben che [illegible] sopra li altri ragioneuolmente desideri [illegible]

prezzati. Per la qual cosa fra li molti che si leggono mi persuado si possa quanti alcuni altri connumerare quando Roma da Brennio Re de Galli senoni con tanto facile impeto et senza perdere alcuno de barbari suoi fu vituperosamente presa, saccheggiata, et arsa. Imperoche se la Romana Rep: haueßi allhora eletti Capitani eccellenti senza dubbio non si conduceua in breuißimi giorni nella calamita et nella miseria quale allhora si vidde: ma tumultuosamente in quel secolo gouernandosi: essendo (per e sinistri modi tenuti da suoi legati mandati dal Senato Romano a Brennio Re per diuertirlo dallo assedio di Chiusi) improuisamente sopraggiunta dalla fama che e Galli (lasciando la impresa cominciata) si voltauono uerso Roma. temerariamente eleßero Imperadori delle sue Legioni e Tribuni della plebe. Eguali per essere arroganti et inesperti con furioso et disordinato impeto con l'esercito proprio senza ricercare da circunstanti aiuto si condussono in sul fiume dell'Allia lontano dalle Romane mura dodici miglia. Doue non eleggendo (come comandano e precetti militari) alloggiamento conueniente ne fortificandolo: et non tanto li humani quanto anchora e religiosi ordini sprezzando, impetuosamente si preparorono alla giornata: come se dubitaßino per troppo tardare, che la uittoria delle loro mani non uscißi. Et mentre che e Tribuni Romani ordinauono confusamente le squadre, uedendo la multitudine de Galli molto animosamente uenire con uoci et suoni inusitati et terribili (come e de barbari costume) a urtarli, le Romane legioni cominciorono per timore auanti si appiccaßi la zuffa a rompere i ordini militari: et senza aspettare l'una l'altra in diuersi luoghi vituperosamente fuggendo si sparsono: La maggior parte delle quali si retraße in Veia Città antichißima di Toscana uicina a Ro-

prio

ma et hoggi desolata: parte mescolati con li inimici [illegible] ammazzando et ingiuriando qualunche giugneuano, portorono lor medesimi la nuoua di tanto ignominiosa et dannosa fuga: benche non molto numero delle Legioni fussino, et gentiluomini merti assai da li inimici: et non pochi annegati nel Tenere che senza ordine si mettono a passarlo. Onde el Popolo Romano di questa inaspettata et iniuriosa perdita ne prese tanto terrore et spauento che non pensando ad altro che abbandonare la patria: con le piu care cose et humane et diuine impetuosamente la maggior parte si ridusse nelle Citta et ne luoghi piu [illegible]: benche non poco numero de piu [illegible] Giouani con quelle mettouaglie che in tanto bremissimo tempo poterono. abbandonando [illegible] le mura, et ogni altro modo di difendersi nel Capitolio si rinchiusero. Alla [illegible] Senatori non uedendo per loro remedio ad

cuno

cuno nel Senato con le piu honorate et piu celebrate uesti ornati si ridussero aspettando uolutiamente timore miseramente la resolutione piu tosto hauenono consultato et la difesa et la gloria del nome Romano. E Capitani de Galli nel primo aspetto, ueduto de nimici la subita fuga, dubitorono che con arte non si fussino (per indurli in qualche aguato) ritirati: et per questo piu lentemente che non richiedeua la ignauia di coloro che fuggiuono. seguitandoli col resto dello esercito el giorno medesimo si condussono alle Romane mura: ne sopra quelle defensori apparendo: et trouando le porte aperte: ne si uedendo per le strade testimone alcuno: dubitando non d'ingenno: si ritennono la notte senza entrare in Roma. Pur finalmente l'altro giorno scoprendo tanto ignominioso spauento essere proceduto da estremo exilio, cominciorono di poi con quel fare

re et con quella crudeltà ogliono e uinci-
tori procedere sopra a superati inimici, a
spargersi per tutta Roma: ciascuna cosa pre-
dando: et ardendo gran parte di quella
nobilissima Città: et mentre che e Galli co-
tinuamente hor qua, hor la scorreuono: furo
no trouati da molti quelli uenerandi patritij
pomposamente in tanto famoso Senato nelle
proprie et honorate sedie sedere: ne fare mo-
to alcuno: non meno porse a quelli Barbari,
tanto spettaculo ammiratione che sospetto: Ma
essendo preso di poi uno di quelli uecchi Senato-
ri per la barba: ne sopportando egli tanta gio-
mina, percosse uratamente con una bacchetta
che in mano haueua la faccia di chi la tirana:
Onde egli et tutti li altri subito, non dicendo,
ne faccendo molto alcuno; ma come Statue fer-
mi et intrepidi stando furono nelle gia tanto
celebrate sedie infelicemente morti ne' altri uni

in quella infelicissima Città restando (per non ha-
uere ne a sesso ne a eta alcuna perdonato) se
non coloro che nel Monte Capitolino si erono per
mantenere la liberta del nome Romano ridotti:
con poca speranza non dimeno d'essere soccor-
si et di potere lungamente rispetto al uiuere
mantenersi: et difendersi da tanto numero di
insolenti et uittoriosi Barbari. Potrei con la me-
desima breuita narrare molte altre miserande
calamita: per le quali piu apertamente potreb-
be comprendere qualunche non sa a se mede-
simo persuadere, quanti atroci casi patiscano co-
loro che nelle crudeli mani de proprij inimici
per forza peruengono, se non mi ritenessi el no-
uolere fare digressione tanto prolissa: et an-
chora per essere mosso da non poca compassio-
ne: uedendo in quale miseria per colpa di pochi
arroganti et temerarij Cittadini era condotta gla
famosa Città: hauendo massime trecento sessa

ta anni sempre combattuto et vinto non [illegible]
bellicose nationi. Ma [illegible] ne vuole hauere pie-
na notitia, guardi la fine del quinto libro della
prima Deca di Liuio: et trouera cose che non
senza lachrime potra trapassare. Et successo
delle quali ho voluto piu particularmente
che non richiede questo breue discorso, narra-
re acciochè chi leggera, meglio conosca do-
ue la mala [illegible] causata et piu delle mente
delli humani errori in breuissimo tempo condu-
ce la altiera de mortali. La quale tanto piu di-
mostrera incomparabile questo errore: quanto
[illegible] paragone con quello che la hauere et re-
stituir con piu gloria nella prestina liberta et
potentia sua. Oltre a questo anchora consi-
deri che se tanti disordini successono allhora
per difetto de Capitani di Popolo Romano
et per natura et per cauciune esperto et bei
ieno, quanti facilmente ne seguirebbono

in quelli che non si trouassino ne tanto ani-
me ne tanta esperientia: perdendo con dani-
mo una tale giornata: perche sarebbe di-
ficillimo trouassino di poi chi in breuissimo te-
po et cosi facilmente la restituissi nel consue-
to esser loro. Essendo adunque tempo narra-
quali felici et gloriosi successi procedono dai
di virtu et dall'animo d'uno eccellentissi-
mo Capitano, uidicherei troppo offendere la
Romana Rep: se da altra natione tale esem-
plo eleggessi: non solamente per hauer lascia-
to tanto nobile Citta nella miseria et infelicita
quale di sopra e narrata: ma anchora per
uidicare quello di Furio Cammillo [illegible] pa-
tria sua benignamente et gloriosamente soc-
corse et libero: cosi notabile esemplo quan-
to alcun'altro narrare potessi. Imperoche tro-
uandosi egli per la inuidia et malignita di
pessimi Cittadini in esilio in Ardea Citta: et

hauendo prouato piu uolte quanto grauissima
et insopportabile sia la ingratitudine populare: et sapendo la sua carissima patria essere
piena di Barbari insolentissimi della uittoria
aggunitata ne essendo dalli assediati chiamato
poteua per queste cagioni allontanarsi piu da
Roma quando in Araea stato sicuro non fussi.
Non dimeno come uero et generoso Cittadino Roma
no cupiissimo della salute et gloria della pa
tria sua: ponendo da parte tutti quelli sdegni ch
ragioneuolmente doueuono nel petto suo risentirsi
andaua con intollerabile dolore et sdegnosa ma
ranuglia seco medesimo discorrendo come poteua es
sere successo tanta ruina sapendo massime con gli
le medesime Legioni hauere superato non meno
pericolose ne meno difficili imprese. Et mentre ch
con questi grani et mesti pensieri era piu per la sa
lute publica che per la sua propria tormentato in
tese li Ardeati essere per timore de Galli in consi-

glio ragunati perche scorrendo et predando gli s.
accostauono alle loro mura: entrato nel Senato lo
ro, con poche et efficaci parole li Ardeati dispose
adonieri quelli Barbari la futura notte assaltare:
mostrando apertamente che seguitando l'ordine pro
ne riporterebbono sicura et gloriosa uittoria. Per
le quali persuasioni si riscaldo talmente che di poi
allhora da lui deputata, per guida hauendo Furio
Cammillo, della Citta uscirono: et con silentio gra
dissimo arriuati doue li nimici sicuramente come
le fiere per terra dormiuono: et in diuersi luoghi se
za proprio alloggiamento sparsi iaceuono con quel
lo strepito et con quel terribile furore e necessario
spauentare el nimico. impetuosamente assaltando
li facilmente li ruppono: ammazzandone continua
mente quanti ne trouauono: talmente che rimaso
no in breue signori della Campagna. Per la qual
uittoria non solamente li Ardeati lieti et sicuri di
uennono: ma anchora e Veientani et altri circun

stanti [illegible] pensando essere in loro mancarsi
luogo et di notte et al giorno e Galli [illegible] portando. si
erano, ramente restringere con molta uccisione
intorno alle mura di Roma. In questo mezzo erono con
corsi in Veia quasi tutti e residui delle Romane legio-
ne che per quella vituperosa fuga si erono salvati. et
vedendo disposte le circunstanti gente et popuoli porgere
camfavore contro a Gallia andavano pensando el modo
doveuono tenere per liberare la patria insieme col ca
pitolio da si crudele servitu. Et mentre che in que
sti pensieri stavano sospesi fu eletto finalmente al comu
ne exercito Furio Cammillo Dittatore benche prima
le Romane legioni ricercassino dalli assediati l'autorita
al potere creare ovunque' trovassino atto a tanto
necessaria et gloriosa impresa. Come Furio Cammillo in
tese essere Dittatore con somma celerita si transferi in
Veia non curando di tempo in ordinare et mettere lo eser
cito Romano insieme con le circunstanti forze: per po
tere subito e Galli assaltare et distruggere. Gia erono

passati cinque mesi che Brenno haueua tenuto intorno
al Capitolio lo assedio. con animo non si volere parti
re se prima non lo espugnaua. Onde li assediati per
hauere consumato tutti e viveri non si potevano piu so
stenere et non vedendo el Dittatore ne altro di loro aiuto
apparentarsi: ora ragionorno con Brenno e doppo molt
te dispute capitolato che pagando a lui mille libre d'o
ro et concedendoli el Capitolio, fussino lasciati liberi
et sicuri. Mentre che li assediati per tanto vituperoso ac
cordo, l'oro pesavano sopraggunse uno mandato di
Furio Cammillo a Brenno, comandandoli che dalli as
sedio si levassi: se non che per forza ne sarebbe cacciato
to; el quale Brenno ricordiac che el Dittatore non
poteva piu alli assediati disperre e fundas[illegible]
te in lui rimessi. Onde [illegible] intendendo la ostina
tione de Gallia: et molto vicino a loro trovandosi si
preparava a urtarsi: talmente che quelli Barbari ve
dendo gia le Romane legioni in ordine piu con furia
et con sdegno che con arte et ordine militare, donde

all'armi si mossono contro al Romano esercito dal Gallicen ordinato et sdegnosissimo impeto essendo ferocemente assaltati: in brevissimo tempo con incredibile uccisione furono ributtati et per forza constretti uscire del circuito di Roma: et con uituperosa fuga ritirarsi otto miglia lontani: doue nel perseguitarli essendo da Furio Camillo sopraggunti, rinnouo appiccando la zuffa in breue con incredibile mortalita et con mestimabile preda li spense talmente, che di loro non rimase alcuno che tanta strage ad altri narrare potesse. Nel ritornare doppo tanto sicura et gloriosa victoria triunfando, entrato in Roma: piu uolte publicamente addimandati che lo seguitauano fu chiamato un'altro Romulo et conditore et padre della patria. Parole certamente non adulatorie (come el piu delle uolte sono) ma uerissime: perche non solamente in questa fattione libero et restituì nella prestina libertà la patria sua: ma anchora nella pace essendo massimo fuoco di poi l'vniuersale del Popolo Romano insieme con li Innumi inclinato et disposto abbandonare Roma: per la ruina et per li

na et per li incendij (e quali per tutto sparsi si uedeuono) che sbigottiuono qualunque a poterli nel consueto essere ridurre, con lunga oratione li ritenne et raffreno: talmente che restaurato per e conforti et per e buoni ordini suoi li incendij et le ruine passate: et riordinato ogni cosa necessaria alla salute et a lhonore di quella famosa Citta: non meno benefitio Roma da lui riceue nel farla diuouo da suoi Cittadini habitare, che nell'hauerla prima gloriosamente da Galli liberata. Se tanto uirtuose et tanto marauigliose opere di Furio Camillo mi hanno fatto trapassare el termine, et la misura che nel principio della historia sua nell'animo mio proposi: mi conuerrebbe appresso di qualunque discreto escusare. Imperoche la uita et le actioni sue non tanto celebrare si possono: quanto piu certamente meriterebbono: accendendo massime et infiammando talmente di quelli che sono desiderosi della salute et dell'honore della patria, a do

l'animo

uere quanto sia a loro possibile imitarlo. Ma a che
fine mi uo io con tanto lungo parlare discorrendo ne
ruercare esempli tanto antichi: potenao dimostrare
a ciascuno facilmente el medesimo con la esperien
tia di quelli che in questi nostri ultimi anni habbia
mo et prouati et conosciuti con tanto nostro comu
ne danno non meno ueri che efficaci? considerando
massime quello che in questi prossimi giorni a Pauia
e successo per la ruina dello esercito franzese, in
tre la tenena assediata: la distruttione del quale
non e seguita per altro che per troppo confidare el
cristianissimo Re nelli alloggiamenti et forze sue pro
prie: et per poco stimare la uirtu et l'animo del
nimico: et per persuadersi stando nel Barco di Pa
uia rinchiuso come le fiere in otio restare uittorio-
so non tenendo conto se appresso di sua Maesta
si trouaua el numero de fanti et de caualli con gra
ue spendio da lei continuamente pagati. Onde
per questi principali difetti dato di se opinione

di contenmendo

di contenmendo, ha perduto et destrutto come in
sogno tutto lo esercito suo: et fatto se medesimo
prigione insieme con molti altri suoi Nobili, et Si
gnori: et per la morte di tanti Capitani et Perso
naggi Franzesi ha mutato la sua preminentia: La distru
tione grande della quale perche siamo nel pri
cipio anchora della sua ruina, non si uede ne
si crede per molti: ma piu l'un giorno che l'altro,
ritornando massime e Cesarei con quella uelocita in
francia che da Marsilia pochi mesi sono fuggendo si
uscostorno et pigliorno ostinatamente la uittoria
si mosterra a ciascuno grauissima: et si uedra in fu
turo manifestamente quanti sia importato al Regno di Fra
cia et a tutta Italia anchora la perdita et la de
strutione di tanto famoso esercito: et quanto frutto
[illegible] ne sara a [illegible] et maiorsi spagnuoli la
troppa confidenza del cristianissimo: Benche in tanti
disetti de Franzesi non hanno mancato di ira pru
dentia, magnanimita et patientia mirabile; in di que.

la animosita et ferocia si richiede a chi sia
vicino lo esercito inimico. Onde per queste loro
proprie virtu come nella presente vittoria co
si in qualunque altra impresa si ha fatti et fa
ra celebrare sopra ogni altra natione. Nelle
guerra et armi dell'una et dell'altra Prouin
cia non mi distendero altrimenti, per non fare
(come dice el vulgare prouerbio) d'un pruno un
bosco: Et per la medesima cagione lascero an
chora indrieto molte altre cose importanti ch
si potrebbono della militare Disciplina narra
re, massime stimando essere molto facile a cia
scuno per questo brevissimo discorso conoscere
come a un Cittadino, benche non nutrito ne alle
uato in fino da ragazzo continuamente nelle af
ficulta et ne pericoli militari, per sua propria
natura et diligentissima oseruantia de passa
ti confatti possa essere noto gran parte della pe
ritia di tanto eccellente et mirabile professione

ne in questa

ne in questa riuscire tanto inferiore a moder
ni capitani quanto molti forse si persuadano. Ma
anchora come molto in errore sieno coloro che no
gliono comparare tanto minima industria ne giuo
co delli scacchi a questa tanto marauigliosa dei me
stiero dell'armi: con la quale senza dubbio hanno
piu conuenientia molte altre actioni humane: Et
massime quelle che con trauaglio et artificio grandi
alla perfettione loro arriuono: fra le quali la uita
ciuile, conducendosi con molta difficulta et grani
pericoli in porto di tanto tempestoso mare: nel gle
consiste el bene essere de mortali. Si puo compera
re a lei. Imperoche uolendo mantenere un sanio
el grado et decoro di buono Cittadino bisogna
sia da morte et molte uirtu accompagnato. Del
le quali le piu laboriose sono: Vbbidire ui entieri
et continuamente alle Leggi della sua cara Repu:
sopportare con patientia la ignorantia et ingra
titudine populare: Resistere uirtuosamente alla

[illegible]udia et malignita de pessimi cittadini: Non si tira
[illegible] da canto nelle populari et publiche diuisioni ma
animosamente porgere fauore alla parte men rea:
[illegible]uere con chiara disciplina et cristiana religione
[illegible] propria famiglia auuenai sempre con modestia et
integrita: accio sia efficace esemplo a ciascuno: Fa
[illegible]uere con le uiste opere et manifesto consiglio mau
[illegible] sia da maligni oppressato: Tollerare uirtuosam
te tutte le aduersita et impedimenti che portono
seco le attioni humane et la natura de mondani
[illegible] non alterando [illegible] animo [illegible] aspetto
per la prospera [illegible] aduersa fortuna: Non essere [illegible]
le consulte nel parer suo ostinato: ma facilmente
[illegible] mutare sempre [illegible] consiglio migliore. A
mare [illegible] sceßmamente la Iustitia et [illegible] spre
zare le ricchezze: Essere continuamente spronato
da uirtuosa emulatione et non dalla inuidia ne
da [illegible] [illegible] [illegible] ciascu
no: [illegible] sempre con qual modo [illegible]
te et nella

te et nella pace et nella guerra operare per la
sua carissima patria: et finalmente per lei bisc
gnando mettere la propria uita, come feciono fr
e Romani e Decij e Fabij et fra li altri Regulo et
Marcello: Leonida et Phocione tra Greci: Q costu
mi et uirtu de quali per non essere a ciascuno
facili a imitare, la fanno difficilissima et pericolo
sissima et molto simile alla martiale disciplina. Ma senza comparatione alcuna la perfetta
uita a me eccellentissimo Principe questa et la
imitare ancora molto eccede. Imperocche le uir
[illegible] et costumi suoi (ben che essere humanamente
parlando) piu simili a quelli di IDIO, che de lhu
mani, essendo dalla Diuina Maiesta eletto per ad om
mirare, ajutare, et reggere le città et le Prouincie.
Onde tutte le sue attioni, tutti e suoi pensieri non
ad altro tendono ad altro fine, che a mantenere ri
ti et sicuri e Popoli et Sudditi suoi: Et interamen
te [illegible] [illegible] et al piacere [illegible]

singhenoli sensi hanno principio et fine: Persua
dersi non essere superiore ma constantissimo osser
uatore della Diuine et humane Leggi: premiando
largamente e virtuosi et gastigando e vitiosi ta
mente che quelli sforzino seguitare con amore
le virtu: et a questi per timore el vitio sia in odio:
Vsando prudentemente la liberalita et rigore et
la pieta doue et quando sia necessario: Ascoltare
nella publica audientia benignamente qua
lunque desiera essere udito senza hauere rispetto al grado ai persona: li adulatori
et simulatori sempre scacciando: Conseruare lhonore et limione de sudditi suoi
desiderare le loro ricchezze mostrandosi sempre humano et lieto a ciascuno: Consigliarsi
spesso et domesticamente con li esperti et con
quelli che veramente amino la salute et la
gloria sua: Considerare molto a quali persone
commette el gouerno delle sue Citta et castella: eleg
gendo quelli che per natura sieno humani, et es
timino piu lhonore et la Justitia che el guadagno: ricercando spesso et con diligentia la ammministratione de suoi ministri acciochè con piu
amore et con piu studio procedano nelle cose commesse: Perdonare volentieri le proprie ingiurie:
conseruando non dimeno el decoro suo talmente
che non dia animo ad altri d'essere dinuouo offeso: Mostrare a ciascuno d'essere speditiuo, inimico delle cerimonie, et di mantenere le sue parole:
Regolare le cotidiane spese della corte et guardia
sua, talmente che delle ordinarie et publiche sue
entrate ogn'anno ne auanzi: accio non habbi continuamente a diminuire per simile causa le facultà de sudditi suoi: ma riserbarle ne casi importanti alli quali poi piu facilmente et piu volentieri si
correrebbono: Tenere ne tempi et nella stagione
conuenente e Popoli in festa et in letitia con giuochi magnanimi et correspondenti alla grandezza

[illegible] giudicio discretamente et sempre [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] nelle quali [illegible]
[illegible] [illegible] parte in esercitio che conser
[illegible] corpo sano et robusto. parte nelle lettere [illegible]
[illegible] conversando con quelli et non con [illegible] Philoso
[illegible] [illegible] et ancorcendo [illegible] sia per di
[illegible] famoso nella [illegible] [illegible] [illegible]: [illegible]
[illegible] la cristiana Religione ricorrendo sempre [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [

dito di quello che a dispiacere; cupido piu dell'altrui
facultà, che liberale delle sue: et sapendo essere in po-
sta del Principe lo ammuppirsi et lo immergersi ne'
dannosissimi piaceri et nelle nissime uoglie: ne' pote-
re'o/ dal timore delle Leggi o/ dal rispetto de sudditi
suoi essere ritenuto: et quanto dalli adulatori et Para-
siti, porgendo a loro li orecchi sieno con apparenti persua
sioni incitati: confessera apertamente non si potere dare
in questo mondo ne la piu laboriosa, ne la piu gloriosa
uita: et meritare qualunche constantemente la osserua
essere da ciascuno (humanamente parlando) adorato; et
quelli Popoli et quelle Rep: che sono rette et difese per
le mani a un tanto rarissimo Signore possono ragio
nevolmente reputarsi felicissime. Alla quale felicità
dobbiamo [illegible] pregare Iddio [illegible]
che a giorni nostri una uolta si degni farci uedere et
prouare quelli uerissimi beni: e quali già la Roma
na Rep: sotto el Justissimo et sanctissimo gouerno di
Numa Pompilio quaranta anni conobbe. Nel quale

tempo drento alle sue mura [illegible]
tenza non penuria di tutte [illegible] non
re, non crudeltà mai si uidde: ma in tanta tran
quillità continuamente perseuerando. hebb [illegible]
[illegible] tanto el suo feroce et piccolo Popolo [illegible]
[illegible] armi no
[illegible] riuenne, otto la [illegible]
riore in breue alle circunstanti potentie: et con quel
le finalmente sotto altri diuersi modi di gouerno si fe
[illegible] Monarca in gran parte dell'vniuerso.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
MSS
FIRENZE

Cc. 24 modernamente numerate, più una guardia anter. scritta. L'ultima carta è bianca.

Ottobre 1918

TL